Manifesto dei Sogni e degli impegni

dei Rover e delle Scolte dell'AGESCI Sicilia



Foto di Paola Minutolo

Branca R/S
Sicilia

ECOSISTEMA
FUTURO

Manifesto dei Sogni e degli impegni dei Rover e delle Scolte dell'AGESCI Sicilia

Documento di Sintesi dell'Agorà degli R/S siciliani – Radici e Orizzonti
20 settembre 2026

> *Il mio futuro desiderabile della Sicilia parte da questo: non sono un semplice spettatore in attesa del cambiamento, ma lo desidero fortemente. Per questo, il primo ad impegnarmi perché possa realizzarsi sono io.*

Premessa degli incaricati regionali alla branca R/S

Cari Capi, cari rover e scolte,
e a tutti coloro che hanno a **cuore** le sorti della nostra Isola, le parole che leggete in apertura non sono una formula retorica, ma la **voce viva e autentica** dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze. Questo Manifesto nasce dal meraviglioso e intenso percorso di Agorà degli R/S Siciliani 2026 "Ciascuno cresce solo se sognato", un cammino che ha visto protagonisti oltre 700 Rover e Scolte provenienti dalle Comunità di Branca R/S di tutta la Sicilia.

Come Incaricati Regionali, insieme a tutta la Pattuglia, abbiamo avuto il privilegio di metterci in **ascolto**. Attraverso lo strumento degli *AcchiappaBi-Sogni* diffusi nei vari territori e durante **l'appassionato confronto** vissuto nelle tavole rotonde, abbiamo visto i nostri giovani compiere un **passaggio educativo e civico decisivo**: non si sono limitati a un elenco di lamentele e/o sfoghi ma hanno scelto di trasformare i loro bisogni in sogni, e i loro sogni in **impegni concreti di azione**.

Il concetto guida che ha illuminato questo lavoro è quello di un **"Ecosistema Futuro"**: la necessità di costruire una rete regionale viva, capace di generare **opportunità** e **speranza**. In questo percorso non abbiamo camminato da soli: il nostro orizzonte si è arricchito profondamente grazie alla preziosa collaborazione con la rete di **"Piazze di Futuro"** e con l'intera Branca R/S nazionale, grazie al supporto e continuo confronto con gli Incaricati Nazionali alla luce del percorso annuale **"Orizzonte Partenza"**. Con loro abbiamo condiviso visioni, metodi e intenti, sperimentando sul

campo l'importanza di fare rete per **generare** e **sostenere** veri e propri spazi fisici, relazionali e politici sul territorio. Insieme abbiamo riaffermato un principio per noi irrinunciabile: i giovani non possono essere considerati solo come i "cittadini di domani" a cui posticipare le responsabilità, ma sono **cittadini del presente**, capaci di **abitare responsabilmente** la propria terra oggi e di innescare un **cambiamento reale**.

In questo sforzo collettivo, riconosciamo con gioia una profonda e viva consonanza con le parole che Papa Leone ha donato alla Chiesa e al mondo intero attraverso l'Enciclica *Magnifica Humanitas*. Il Santo Padre ci richiama con forza al dovere di **edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme**, rifiutando ogni modello sociale che scarta o isola le persone e ponendo al centro la custodia della dignità umana, la giustizia e la fraternità.

Il presente Manifesto, che nelle pagine seguenti prenderà voce direttamente attraverso le parole dei nostri rover e scolte, ha per noi un duplice obiettivo:

1. **Per le Comunità R/S di AGESCI Sicilia:** deve servire da bussola orientativa e punto di partenza operativo per l'elaborazione dei Programmi di Branca R/S e per l'attivazione dei Capitoli di Clan, spingendo a un'azione concreta e visibile sui nostri territori.
2. **Per le Istituzioni, la Chiesa e le forze politiche regionali:** vuole essere una testimonianza chiara e un appello. I giovani siciliani sognano una terra bella, accogliente e dignitosa, che dia spazio, lavoro e fiducia alle nuove generazioni, e sono pronti a fare la loro parte. Ora tocca al mondo degli adulti accogliere questa sfida.

Buona lettura, buona strada
e buon servizio a chiunque vorrà dare ascolto alle voci dei nostri R/S Siciliani

Gli Incaricati e l'Assistente regionali alla Branca R/S – AGESCI Sicilia
Annalisa Nicolosi, Mirko Milazzo e d. Helenio Schettini

La nostra premessa: la voce dei rover e delle scolte

> *Ci siamo resi conto che il futuro non è un luogo dove prima o poi arriveremo, ma un percorso che stiamo già costruendo oggi, passo dopo passo, con le nostre mani e con le nostre scelte.*

Noi, Rover e Scolte di AGESCI Sicilia,
sentiamo forte il legame con la nostra terra. **Amiamo** le nostre radici, ma non vogliamo restare a guardare mentre la rassegnazione rischia di spegnere i nostri sogni o di spingerci ad andare via.

Questo Manifesto nasce dai passi che abbiamo fatto insieme durante il percorso di Agorà degli R/S Siciliani 2026. Ci siamo incontrati in più di 700, a Palermo, arrivando da ogni angolo dell'Isola, portando le storie, le fatiche, la bellezza dei paesi e delle nostre città di 100 Comunità C/F. Attraverso gli *Acchiappasogni* abbiamo prima guardato in faccia i **bisogni** che viviamo tutti i giorni e che sentiamo essere importanti da colmare nel nostro quotidiano da adulti, istituzioni e associazioni; poi ci siamo seduti attorno ai tavoli di confronto e abbiamo deciso che non volevamo fermarci a questa fase.

Siamo partiti da ciò che ci pesa per chiederci:

cosa possiamo sognare?

E soprattutto, cosa possiamo fare noi per primi?

Non crediamo nell'illusione di risposte facili o calate dall'alto. Crediamo invece nella forza di fare rete e nella costruzione di "**Piazze di Futuro**": spazi reali e aperti dove noi ragazzi possiamo incontrare la cittadinanza, le associazioni, le scuole e le istituzioni per fare **proposte concrete** e non restare **inascoltati**, o peggio in attesa di un cambiamento da parte di altri.

Non siamo la "Sicilia che verrà", siamo i **giovani di oggi** che chiedono dignità, diritti, fiducia e opportunità qui ed ora, ma soprattutto siamo i primi che vogliono **impegnarsi**.

L'esperienza di Agorà e gli impegni che assumiamo in questo Manifesto rappresentano la nostra risposta concreta e l'immediata attuazione del grande insegnamento di Papa Leone XIV.

> *[…] pensare che i problemi siano troppo grandi e noi troppo piccoli, e che dunque le nostre scelte non spostino nulla. È una forma elegante di resa, spesso mascherata da realismo. Certo, non tutti hanno lo stesso potere di incidere sulla realtà: c'è chi governa, chi decide investimenti, chi guida istituzioni, chi fa ricerca, chi educa, chi informa, chi produce; e c'è chi sembra avere soltanto la propria vita quotidiana. Eppure, nessuno è senza responsabilità. […]*
>
> Papa Leone XIV, Magnificat Humanitas, n. 212

Troppo spesso rischiamo di cedere a questa forma elegante di resa, che ci porta a pensare che i problemi siano troppo grandi e noi troppo piccoli. Eppure, abbiamo compreso che nessuno di noi è senza responsabilità. Ognuno dispone di un proprio ambito di azione, ed è lì – non altrove – che siamo chiamati a scegliere se alimentare la logica della forza, oppure custodire la logica della pace.

Come Rover e Scolte siciliani raccogliamo dunque la chiamata a "fare rete" e ad essere costruttori di comunione: vogliamo assicurarci che la tecnologia, il lavoro, la scuola e le istituzioni della nostra Sicilia non siano mai freddi ingranaggi, ma siano sempre e primariamente al servizio del bene comune e della crescita integrale di ogni singola persona.

Consegniamo questo Manifesto alle nostre Comunità di Clan/Fuoco per guidare la strada dei nostri Capitoli e delle nostre Imprese, dei nostri Programmi di Branca R/S, delle nostre attività, delle nostre route e soprattutto delle nostre scelte di Servizio verso l'Orizzonte Partenza; e lo consegniamo agli adulti, alla Chiesa e alle Istituzioni della nostra Regione perché sappiano che su di noi si può e si deve contare.

Non aspettiamo che le cose cambino: **abbiamo scelto di essere noi il cambiamento che desideriamo, abbiamo scelto di desiderare il Futuro Vero Bello e Buono.**

Ci impegniamo perché non potremmo non impegnarci.

d. Primo Mazzolari

I Rover e le Scolte Siciliani

Manifesto dei Sogni e degli impegni dei Rover e delle Scolte dell'AGESCI Sicilia

1. Lavoro e territorio: radici, innovazione e dignità

Dal Bisogno …

"Restare in Sicilia non è una scelta subita, ma una possibilità concreta"

Riconosciamo la grande **ricchezza** ed il **potenziale immenso** della nostra **Isola**, ma viviamo quotidianamente il peso del lavoro in nero, dello sfruttamento, delle retribuzioni inadeguate e della piaga culturale delle "raccomandazioni". Soffriamo l'assenza di collegamenti efficienti e veloci tra le varie province e verso i paesi dell'entroterra, la mancanza di **opportunità formative/lavorative** innovative ed il degrado di casolari, spazi pubblici e beni confiscati alla mafia lasciati all'incuria. Questo contesto rende spesso la decisione di **restare in Sicilia** una scelta sofferta o subita, anziché una possibilità reale ed appagante.

… al Sogno

"Una terra da poter conoscere, attraversare, riqualificare, innovare e abitare dove essere protagonisti delle scelte che riguardano il nostro futuro"

Sogniamo una Sicilia in cui **restare** sia una **scelta reale**, **desiderabile** ed **accessibile** per tutti, e non una condanna all'emigrazione forzata. Sogniamo una Sicilia che **investe sul territorio e sulle sue persone**, partendo da ciò che già esiste e dalle **competenze** che i giovani possiedono, costruendo una maggiore **equità** tra Nord e Sud attraverso **investimenti** e **accessibilità** alle opportunità. Sogniamo una terra in cui il lavoro sia riconosciuto prima di tutto come un diritto fondato sulla **dignità**, sulla **sicurezza**, sulle **competenze** e sul **merito**, affrancato da ogni forma di favoritismo.

Sogniamo un **territorio connesso** da trasporti pubblici moderni e sostenibili (soprattutto nei paesi più piccoli), in cui i luoghi abbandonati e i beni confiscati diventino la culla di **startup** giovanili, nuove professioni "evolute", **cooperazione** ed attività a **servizio** della **comunità** attraverso la **riqualificazione etica** a servizio delle

nostre città. Sogniamo una **rete aperta**, che possa andare oltre il mondo scout e permettere ai giovani di conoscere le realtà della propria terra, le opportunità esistenti e le persone che la abitano.

L'Impegno Concreto (Siamo i primi a metterci in gioco):

- **Ci impegniamo a conoscere e difendere i nostri diritti lavorativi**, formandoci con competenza per contrastare con fermezza il lavoro in nero, lo sfruttamento e la cultura della raccomandazione;
- **Ci impegniamo a mappare ed adottare luoghi degradati, casolari o beni confiscati alla mafia nei nostri comuni**, attivando progetti di riqualificazione etica e rigenerazione comunitaria;
- **Ci impegniamo ad essere promotori di mobilità sostenibile** ed a sollecitare gli enti locali per trasporti pubblici efficienti, capillari ed accessibili a tutti, privi di barriere architettoniche ed economiche;
- **Ci impegniamo a rivitalizzare e valorizzare le Consulte Giovanili locali**, trasformandole in luoghi effettivi di confronto, progettazione e partecipazione politica con le amministrazioni.
- **Ci impegniamo ad essere cittadini attivi, formati e consapevoli**, investendo con responsabilità sulla nostra informazione, sul pensiero critico e sul riconoscimento dei nostri diritti e delle nostre competenze: facciamo della conoscenza lo strumento concreto per contrastare ogni ingiustizia, compiere scelte libere ed abitare il presente da protagonisti.

2. Educazione e formazione: la persona al centro del sapere

Dal Bisogno…

"Siamo stanchi di sentirci valutati solo per i nostri voti e schiacciati dall'ansia di dover essere sempre perfetti in un sistema che non perdona gli errori"

Sperimentiamo un **sistema scolastico** ed **universitario** spesso **antiquato**, rigido e nozionistico, in cui gli studenti vengono ridotti a meri voti, numeri o capitale da valutare. Sentiamo la **mancanza di ascolto autentico** dell'individualità e della salute emotiva dei ragazzi, **soffriamo** il degrado delle infrastrutture scolastiche,

l'**assenza** di percorsi orientativi efficaci verso il mondo del lavoro e la **distanza gerarchica** tra il **mondo adulto** ed i **bisogni giovanili**.

… al Sogno

"Luoghi di formazione e comunità educanti capaci di accogliere i nostri dubbi, valorizzare i nostri talenti unici e insegnarci che il valore del cammino conta più del risultato finale"

Sogniamo una scuola che formi persone e **cittadini attivi** e **consapevoli**, e non semplici nozioni su un registro. Sogniamo **ambienti educativi umani**, **sicuri** ed **accoglienti**, in cui la salute mentale ed il **benessere emotivo** siano tutelati ("Chiedimi come sto") e in cui l'**ascolto** sia circolare e **privo di giudizio**. Sogniamo una **rivoluzione metodologica** che integri la didattica esperienziale, l'imparare facendo, l'educazione sesso-affettiva, civica, finanziaria ed ambientale, costruendo un ponte saldo tra il metodo scout, la scuola e la vita futura. Sogniamo **risorse pubbliche trasparenti** e **investimenti mirati** sulla qualità e sulle strutture scolastiche e universitarie.

L'Impegno Concreto (Siamo i primi a metterci in gioco):

- **Ci impegniamo a vivere la quotidianità scolastica ed universitaria con cittadinanza attiva**, rifiutando la logica della pura prestazione e contribuendo in prima persona a trasformare il rapporto tra adulti e giovani in un'azione educativa autentica, fondata sulla cura delle relazioni, sull'ascolto reciproco e sul rispetto dell'unicità di ciascuno.
- **Ci impegniamo a richiedere e sostenere l'Istituzione e il potenziamento dello "sportello psicologico"** e di spazi protetti d'ascolto all'interno di ogni plesso scolastico e/o universitario e/o formativo;
- **Ci impegniamo a proporre e realizzare percorsi di Educazione Civica, affettiva e ambientale** basati sull'esperienza diretta, sulla maieutica e sulla testimonianza del servizio scout;
- **Ci impegniamo a valorizzare i percorsi di orientamento ed i rappresentanti degli studenti**, per dimostrare alle Istituzioni ed al mondo adulto che siamo pronti a realizzare cose grandi.

- **Ci impegniamo a costruire "qualcosa di grande come RS siciliani" per l'intera Isola**, facendoci protagonisti di un percorso che porti alla realizzazione di un Grande Evento regionale che dia visibilità alla nostra terra, sostenga l'economia locale e generi uno spazio reale di opportunità per tutti i giovani e gli adulti che desiderano partecipare. Vogliamo unire le nostre forze, competenze e passione per dimostrare il valore delle nuove generazioni con un'azione collettiva di forte impatto e di concreta testimonianza scout.

3. Società, legalità e diritti: piazze di comunità e partecipazione

Dal Bisogno…

"Spesso ci sentiamo soli e disillusi di fronte alla rassegnazione e alla politica urlata, come se la nostra voce non avesse alcun peso"

Soffriamo la presenza di quartieri segnati dalla **solitudine**, dall'**emarginazione**, dalla **carenza di spazi pubblici** di ritrovo e dalla **sfiducia nelle Istituzioni**. Constatiamo con dolore il permanere di **atteggiamenti mafiosi**, **omertà**, **violenza di genere**, pregiudizi verso la diversità ed il rischio di una Chiesa talvolta percepita come distante o rigida. Spesso la partecipazione giovanile viene ridotta ad un atto puramente formale o simbolico.

… al Sogno

"Saper 'colorare fuori dai bordi' riscoprendo l'impegno politico come cura del bene comune, per restituire dignità, bellezza e giustizia sociale ai nostri territori"

Sogniamo una **società** che non sia un luogo da subire, ma un **organismo vivo da costruire responsabilmente** insieme. Sogniamo "**quartieri solidali**" in cui la fragilità sia accolta e la solidarietà diventi **co-gestione del territorio**, tramite reti di vicinato, centri di riuso e servizi per gli ultimi. Sogniamo una **Sicilia libera dalle mafie e dalla corruzione**, fondata su una **legalità viva**, e una **Chiesa aperta**, dinamica ed accogliente, capace di camminare al fianco dei giovani senza giudicare. Sogniamo piazze e spazi comunitari in cui la partecipazione sia un diritto operativo e quotidiano.

L'Impegno Concreto (Siamo i primi a metterci in gioco):

- **Ci impegniamo a creare "Piazze di Futuro"**: luoghi ed occasioni di confronto e partecipazione nello stile scout, ma aperti a tutti i giovani, alle associazioni ed alla cittadinanza fuori dall'AGESCI, per riappropriarci del senso di cittadinanza e di bene comune, affinché ciascuno possa sentirsi protagonista attivo, avere "voce in capitolo" e riconoscersi cittadino indispensabile per la propria terra;
- **Ci impegniamo a superare il pregiudizio verso le Istituzioni**, cercando attivamente una collaborazione trasparente e propositiva per la gestione dei beni comuni e della *Res Publica*;
- **Ci impegniamo ad attivare reti di vicinato e di solidarietà nei nostri quartieri**, creando occasioni concrete di scambio solidale, centri d'ascolto e progetti contro lo spreco alimentare e la povertà, per far sì che il supporto reciproco e la prossimità diventino uno stile di vita condiviso nella comunità.
- **Ci impegniamo ad essere sentinelle di legalità e di consumo critico**, parlando apertamente di mafia, abbattendo ogni omertà e discriminazione (per orientamento sessuale, genere, condizione economica o fisica) e facendoci custodi del creato e del Pianeta.
- **Ci impegniamo a vivere le nostre Route Estive all'insegna dell'economia circolare, solidale ed ambientale,** destinando forme di autofinanziamento e di servizio concreto alla riqualificazione dei luoghi abbandonati e al sostegno attivo delle basi scout e dei presidi che sorgono sul nostro territorio, per donare loro nuova vita e valore.
- **Ci impegniamo ad essere presenza viva e profetica di dialogo e rinnovamento all'interno della comunità ecclesiale**, facendoci promotori di una Chiesa viva, accogliente e in cammino attraverso la partecipazione agli incontri giovanili e alle attività pastorali. In quanto Chiesa capace di ascoltare senza giudicare, di aggiornare linguaggi e prassi e di abitare la società civile al fianco degli ultimi, come una vera grande famiglia aperta al territorio, scegliamo di essere noi i primi ad abitare con responsabilità le dinamiche pastorali e gli incontri ecclesiali giovanili, mettendoci in gioco da costruttori di idee al fianco dei nostri parroci e dei nostri vescovi.

Costruire il futuro: qui ed ora

> *Ci siamo resi conto che tutto questo ha a che fare innanzitutto con ciascuno di noi ed è un appello alla nostra umanità. Costruire futuro... dove? Qui ed ora, con la partecipazione attiva di ogni individuo.*

Il Manifesto dei Sogni e degli Impegni degli R/S Siciliani non è un documento finale, ma un **inizio di cammino**. Viene consegnato a tutti i Clan della Sicilia per guidare le attività dell'anno e iniziare un percorso verso un Futuro Desiderabile; viene inoltre inviato a tutte le Istituzioni territoriali affinché sappiano che noi giovani ci siamo, abbiamo visione e siamo pronti a fare la nostra parte per una Sicilia bella, giusta e generatrice di bene.

> *È la ricerca del bene comune che dà vita a un popolo, inteso non come semplice somma di individui, ma come realtà viva in cui le persone imparano a riconoscersi legate le une alle altre e corresponsabili della Res Publica.*
> *In questo senso, ogni persona contribuisce a costruire il proprio popolo con «un lavoro lento e arduo che esige di volersi integrare e di imparare a farlo fino a sviluppare una cultura dell'incontro in una pluriforme armonia». Lavorare insieme alla ricerca del bene di tutti significa avere un progetto condiviso. È evidente che tra le diverse persone ci sono molte differenze ideologiche e pragmatiche, ci sono interessi diversi e frequenti contrasti, ma ciò non vuol dire che sia impossibile un percorso di dialogo per configurare una base di consenso che permetta di costituire un progetto per tutti e di camminare insieme.*
>
> Papa Leone XIV, Magnificat Humanitas, n. 62

AGESCI Sicilia — Branca Rover e Scolte

Ciascuno cresce solo se sognato





PIAZZA
SUL FUTURO